

Crema, città del vivere

In un momento di crisi come quella che caratterizza questi ultimi tempi, una crisi economica, politica, sociale e morale, avverto indispensabile sottolineare la necessità di un cambiamento positivo, che da una parte non potrà non valorizzare ciò che di buono è stato fatto in questi ultimi anni e dall'altra introduce con decisione l'opportunità di una svolta.

La nostra è sempre stata una città viva ed attiva, chi passa da noi trova un contesto urbano e sociale a misura d'uomo e io voglio adoperarmi per realizzare un suo ulteriore sviluppo.

La mia vuole essere una amministrazione che abbia come vero focus i bisogni dei cittadini, con un'azione di Governo che miri davvero a costruire la Città dell'Uomo, dove le esigenze della persona non siano mai periferiche rispetto alle ragioni dell'economia e dello sviluppo.

Una amministrazione nella quale l'ente pubblico si proponga di valorizzare e sostenere ogni tentativo di costruzione del bene comune che nasca dalla società civile stessa, da soggetti, singoli o associati, che intendano dare risposte concrete alle necessità della collettività. Occorre rimettere in moto ciò che questi 150 anni di vita unitaria del nostro Paese hanno evidenziato: una storia fatta di sussidiarietà, di opere, di iniziative e realtà sociali ed economiche a cui hanno contribuito tutti gli italiani, con i loro ideali, la loro energia costruttiva, la loro inventiva, la loro solidarietà.

La Dottrina Sociale della Chiesa indica con chiarezza i valori di fondo di chi a tutti i livelli opera per il bene comune:

“Il rispetto e la promozione effettiva del primato della persona e della famiglia; la valorizzazione delle associazioni e delle organizzazioni intermedie, nelle proprie scelte fondamentali e in tutte quelle che non possono essere delegate o assunte da altri; l'incoraggiamento offerto all'iniziativa privata, in modo tale che ogni organismo sociale rimanga a servizio, con le proprie peculiarità, del bene comune; l'articolazione pluralistica della società e la rappresentanza delle sue forze vitali; la salvaguardia dei diritti umani e delle minoranze; il decentramento burocratico e amministrativo; l'equilibrio tra la sfera pubblica e quella privata, con il conseguente riconoscimento della funzione *sociale* del privato; un'adeguata responsabilizzazione del cittadino nel suo « essere parte » attiva della realtà politica e sociale del Paese.”

Pur nella consapevolezza della scarsità delle risorse disponibili, generata sia dai mancati trasferimenti da parte dello stato, sia dal desiderio di non gravare sulle tasche dei cittadini, intendo impegnarmi per promuovere lo sviluppo del nostro territorio.

La scarsa disponibilità di risorse impegnerà l'amministrazione nel prossimo mandato a fare molti sacrifici, ma attraversare un momento economico difficile non vuol però dire privarsi di tutto. E' mia intenzione individuare e compiere gli interventi di maggior utilità e di maggior necessità e realizzare nei prossimi anni, con l'aiuto di tutti, il bene comune.

La crisi ci obbliga a ripensare nuovi modelli di sviluppo dove l'Amministrazione Pubblica può diventare non solo 'controllore' di iniziative private, ma promotore di sviluppo indicando nuovi percorsi strategici e orientamenti generali in grado di generare ricchezza diffusa sul territorio e attivando processi di marketing territoriali finalizzati ad attirare verso la città nuove risorse umane ed economiche.

Il mio programma elettorale è mirato a promuovere un innalzamento della QUALITÀ DI VITA dei cittadini, consentendo loro di usufruire di una serie di vantaggi sociali, economici, politici e culturali che favoriscano la libera capacità dei singoli e dei gruppi di dare adeguate risposte alle proprie necessità.

La mia azione sarà quindi volta ad attuare i seguenti punti programmatici: la qualità urbana e ambientale, il sociale, la cultura, lo sviluppo economico, la partecipazione, le risorse comunali e le aziende partecipate.

www.Albopretorioonline.it 0310412

1. LA QUALITA' URBANA E AMBIENTALE

Nel nuovo strumento urbanistico vengono individuati i nuovi strumenti che permetteranno lo sviluppo e la riqualificazione della città pubblica. Vi si afferma che:

L'Amministrazione Comunale intende incentivare, attraverso indici premiali, lo sviluppo e l'attuazione di servizi per la città, anche attraverso forme di intervento sussidiario.

Il principio della sussidiarietà per la realizzazione e la gestione di servizi che interessano la comunità è organizzato e regolato dal Piano dei Servizi.

Esso ha il compito di attivare modalità gestionali e di attivazione di una gamma potenzialmente molto estesa di servizi per la città: si va dall'istruzione, alla sanità, al sostegno per particolari categorie di cittadini, fino a funzioni legate allo sviluppo e al sostegno di attività e al bisogno abitativo

Il principio della sussidiarietà rappresenta una modalità di coinvolgimento degli organismi e dei soggetti che operano nel territorio, nonché dei privati proprietari delle aree interessate dalla programmazione dei servizi, che non va letto in sostituzione della capacità della Amministrazione Pubblica di far fronte al fabbisogno di servizi della città, quanto come strumento di supporto e di stimolo nel ricercare forme diversificate di realizzazione e di gestione più flessibili e più veloci nel rispondere a particolari bisogni emersi, di volta in volta, dalla città.

Il meccanismo sussidiario permette una correzione sensibile dell'ottica tradizionale di guardare ai servizi. Invece che discutere della necessità di avere "scuole" si può parlare di "bisogno di istruzione" e soprattutto si possono definire forme di gestione più flessibili, in grado di rispondere con maggior velocità alla domanda specifica di servizio.

Da qui nasce l'esigenza di una forte regia pubblica che possa stabilire le gerarchie e le modalità di attuazione degli interventi di interesse generale per la città.

E' questo il principio dal quale intendo partire per ottenere un innalzamento della qualità urbana ed ambientale.

La città deve poter essere vissuta come un luogo nel quale trovino adeguate risposte le necessità legate alla mobilità, alla riduzione del traffico, all'esigenza di parcheggi, ma dove ci sia anche la possibilità di vivere lo spazio urbano e ambientale come un "sistema del verde" attraverso percorsi pedonali e ciclabili. Anche i temi relativi al superamento delle barriere ferroviarie e della sicurezza concorrono a determinare la qualità urbana della nostra città. Un ulteriore obiettivo è rendere la città più vivibile attraverso la progressiva attuazione del Piano Territoriale Degli Orari, che ha già conosciuto una prima fase di implementazione nel nostro comune. Si tratta di un progetto composto da più azioni "in itinere" il cui obiettivo è rendere la città più vivibile attraverso lo studio e l'attuazione di azioni sperimentali e politiche condivise da diversi assessorati e promuovere l'armonizzazione dei tempi e degli orari a livello comunale o sovra comunale.

Mobilità e riduzione del traffico

Il nostro territorio è interessato dalla vicinanza di grandi arterie viabilistiche, tra cui principalmente la Bre Be Mi.

E' necessaria la realizzazione di raccordi più agevoli e veloci tra la città e le principali strutture viabilistiche, al fine di avvicinare Crema ai centri più o meno limitrofi. In particolare si porrà attenzione alla creazione di un collegamento che, attraversando agevolmente il comune di Campagnola, ci raccordi con il comune di Caravaggio e di conseguenza alla Bre Be Mi; l'altro collegamento in direzione del comune di Fara Olivana ha invece già ottenuto un adeguato finanziamento ed è inserito nei programmi di riqualificazione della ex SS591.

Attiverò una stretta concertazione con la Provincia di Cremona su diversi fronti. Tra i vari obiettivi anche quello di rendere più scorrevole e riqualificata l'arteria Lodi-Crema-Soncino, importante collegamento con l'A1.

Seguirò con attenzione lo sviluppo dei lavori per la riqualificazione della Paullese.

Ritengo inoltre necessario:

- intensificare i piccoli interventi per la sicurezza stradale, anche pedonale,
- realizzare soluzioni per la riduzione del traffico in città e per convogliare il transito di mezzi pesanti in periferia,
- istituire un "Tavolo della Mobilità" per aggiornare costantemente le problematiche viabilistiche, del traffico e del trasporto pubblico per dare corso in tempo reale a soluzioni concrete,
- Incentivare progetti di Pedibus casa-scuola per bambini delle elementari e delle medie

Rete ciclopedonale

Provvederò a dare seguito all'accordo con la Provincia di Cremona in merito alla realizzazione della rete ciclopedonale sovra comunale, dando priorità alle ciclabili per Vergonzana fino a Izano, di san Bernardino per Offanengo e subito dopo a quelle di Ripalta Cremasca, Madignano e Campagnola

Parcheggi

Sarà mia cura favorire tutti i possibili interventi volti a liberare dalla sosta delle autovetture le centrali piazze storiche della città, per migliorarne la qualità ambientale e la loro vivibilità da parte dei cittadini, oltre a una fruizione anche dal punto di vista turistico.

La città potrà così diventare sempre più luogo di incontro e di scambio tra cittadini, abitanti o turisti, riducendo il traffico e il transito dei mezzi in centro grazie alla contestuale realizzazione di parcheggi più esterni, comunque a corona del centro storico.

In tal senso, andranno considerati un eventuale raddoppio del parcheggio della buca lungo il Viale di Santa Maria e la realizzazione di stalli nella zona del San Luigi, oltre che in eventuali altri siti adatti allo scopo. Tali opere ritenute strategiche per la città potranno essere realizzate anche attraverso il fondamentale sostegno e la collaborazione dei privati.

Si studieranno soluzioni che introducano agevolazioni tariffarie per le soste brevi, inferiori al quarto d'ora, per facilitare il parcheggio dei cittadini che si recano in centro per svariate tipologie di attività.

Sistema ambiente

Verranno perseguiti gli obiettivi già indicati e previsti nel PGT, che prevede la riqualificazione delle aree dismesse della città e la necessaria creazione di servizi pubblici, che renderanno qualitativamente migliore la vita dei cittadini. Verrà realizzato un "corridoio ecologico", un Parco Lineare che attraverserà la parte nord-est della città e collegherà il Parco del Serio col Parco del

Moso. Verranno messe a dimora, in concertazione con gli agricoltori masse boscate, già individuate nel PGT, a corona delle città.

Ulteriori aspetti da promuovere saranno:

- la riqualificazione delle aree verdi in città, considerate come punti di incontro tra i cittadini,
- la sensibilizzazione della popolazione verso un consumo equilibrato delle risorse del territorio,
- l'utilizzo di tecnologie avanzate e di materiali ecosostenibili anche negli interventi di costruzione o ristrutturazione degli immobili,
- il potenziamento della massa vegetale del territorio e della biodiversità, con nuove aree boschive,
- la prosecuzione dell'attività dello Sportello Energia, con l'obiettivo di fornire informazioni su nuove tecnologie, incentivazioni, quadro normativo, sul tema delle energie rinnovabili.

Barriere ferroviarie

Sento indispensabile portare a compimento il superamento della terza ed ultima barriera ferroviaria che ancora costituisce una frattura tra il centro cittadino e il quartiere di Santa Maria della Croce. La realizzazione di questa importante opera, che potrà avvenire solo avvalendosi del concorso e della compartecipazione dei privati, sarà un passo indispensabile e fondamentale per la valorizzazione dell'area nord est. Le risorse che certamente verranno ricavate da questa riqualificazione andranno poi reimpiegate per il necessario sviluppo della stessa area e per fare in modo che zone dismesse della città siano interessate da una riconversione e tornino ad essere fruibili dai cittadini.

Sicurezza

Obiettivo fondamentale sarà la sicurezza dei cittadini, da realizzarsi attraverso fatti concreti come l'intensificazione della presenza dei controlli sul territorio; il rafforzamento della presenza in città

della Polizia Locale, anche in fasce orarie che meritano maggiore attenzione; il rafforzamento della presenza dei vigili di quartiere per poter offrire a tutta la città le necessarie condizioni di tranquillità e sicurezza che permettono una condizione di vita serena. Ritengo opportuno intensificare la presenza dei controlli sul territorio per garantire una maggiore sicurezza.

Mi interesserò e mi batterò a tutti i livelli per mantenere l'esistenza e l'operatività del Tribunale a Crema che, come è stato ampiamente dimostrato dalle statistiche di settore, è tra le strutture più veloci ed efficienti a livello nazionale.

E' sempre stata una mia preoccupazione prioritaria cercare la soluzione al problema di dare una nuova sede alle caserme dei Vigili del Fuoco e della Polizia di Stato.

Se ne sussisteranno le condizioni economiche, mi impegnerò per la realizzazione delle nuove caserme nell'area individuata dal PGT, coinvolgendo e responsabilizzando adeguatamente i parlamentari locali e i comuni del cremasco.

Il Ministero sarà il referente privilegiato di tutta la fase programmatica, comprensiva delle richieste di un congruo adeguamento del canone di affitto per quanto riguarda la Caserma dei Vigili del Fuoco, un adeguamento che produca un aumento di entrate tale da rendere possibile l'intervento.

Solo in assenza delle sopraelencate condizioni, al fine di salvaguardare la permanenza del distaccamento dei Vigili Del Fuoco di Crema, considererò la possibilità di ristrutturare l'attuale sede, rendendola più funzionale e dignitosa per chi vi opera.

2. IL SOCIALE

Ho a cuore la promozione della persona, la prevenzione dei disagi, la risposta ai bisogni, il sostegno ai processi di socializzazione. In particolare sarà posta maggiore attenzione a temi quali il minimo vitale, la politica tariffaria, l'edilizia agevolata, la formazione dei giovani, i servizi ai bambini, agli anziani ed ai disabili.

Politiche educative e servizi sociali

Favorirò tutte le iniziative atte a rendere più articolato, adeguato e al passo con i tempi il servizio di assistenza agli anziani.

In tal senso mi adopererò perché si possano valorizzare, compatibilmente con la vocazione urbanistica rispondente all'interesse generale, il patrimonio e le aree della Fondazione Benefattori Cremaschi. Quest'ultima, nella sua autonomia, sarà così in grado di impiegare le risorse ottenute per operare le scelte che riterrà più opportune per il raggiungimento delle sue finalità istituzionali, scelte che non potranno prescindere dalla condivisione del Consiglio Comunale, che rappresenta la volontà dell'intera comunità cremasca.

Credo sia poi indispensabile:

- mantenere e consolidare i servizi alla persona come elemento essenziale per la qualità della vita,
- consolidare il "Tavolo del Terzo Settore",
- mantenere alta l'attenzione sulle situazioni vulnerabili e di maggiore difficoltà,
- avanzare nella direzione individuata di un approccio improntato al lavoro di rete tra le diverse realtà, in alleanza strategica con il privato sociale,
- Favorire sempre un approccio ai servizi sociali che sia garante di equità, semplificazione, trasparenza ed efficienza,
- porre sempre al centro la famiglia, come cardine della vita civile e dell'azione del Comune, sia come fruitrice dei servizi che come protagonista delle iniziative attive,
- rafforzare le relazioni tra l'amministrazione e i genitori, per uno scambio costante per migliorare il servizio reso ai nostri figli,
- prestare la massima attenzione ai giovani attraverso la loro partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e politica della città,
- consolidare il ruolo di Crema come Ente capofila del Piano di Zona Cremasco 2012/2014 e della sua gestione.

Scuola

Sarò impegnato con determinazione nel consolidamento e potenziamento della presenza dell'Università a Crema, attraverso la sinergia con la realtà territoriale e lo sviluppo di una parte dell'area della Pierina per la realizzazione di un mini Campus Universitario. Da prevedere la costruzione di alloggi per gli studenti, oltre che per docenti e ricercatori, in modo da agevolare tutti gli attori del mondo universitario; anche tale opera potrebbe trovare realizzazione attraverso il concorso di soggetti privati.

Mi sembra inoltre necessario, grazie alla fattiva collaborazione già in essere con le altre istituzioni e le realtà economiche (associazioni ed imprese) territoriali:

- continuare lo sviluppo dei percorsi di orientamento scolastico per favorire una scelta consapevole nelle varie tappe degli studi,
- continuare l'opera di collaborazione con l'Università Statale di Milano, per una migliore integrazione degli studenti sia nel tessuto cittadino che con quello economico produttivo, favorendo azioni di innovazione tecnologica,
- supportare il percorso di inserimento al lavoro per i neo laureati ed i neodiplomati,
- consolidare la collaborazione tra scuola e impresa, anche supportando lo sviluppo di percorsi di formazione ad hoc e di progetti di alternanza scuola-lavoro
- consolidare lo strumento del portale della formazione, che trova spazio sul sito web del comune, razionale delle offerte formative presenti non solo sul nostro territorio, ma anche in quelli limitrofi, sia per la scelta in orientamento scolastico che per la riqualificazione professionale.

Inoltre in merito alla stretta materia di competenza scolastica continueranno in modo determinante:

- valorizzazione della collaborazione con le istituzioni scolastiche per i progetti in materia di Diritto allo Studio
- sostegno alla già attiva collaborazione con le associazioni dei genitori al fine di promuovere nuove progettualità per le istituzioni scolastiche
- supporto amministrativo alle famiglie per il sistema "dote" e per l'iscrizione ai servizi on-line

Sport

Il PGT prevede la possibilità di realizzare nuovi e più adeguati impianti sportivi in città.

In particolare le esigenze emerse in questi ultimi tempi richiedono la realizzazione di un palazzetto polifunzionale e la delocalizzazione dello stadio di calcio cittadino. Salvaguardando i vincoli previsti dal Documento Urbanistico e tenendo in considerazione le priorità della vita sportiva cittadina, ci si dovrà avvalere del prezioso intervento dei privati.

Sono già state raccolte alcune proposte di soggetti interessati alla realizzazione diretta di tali opere. L'Amministrazione Comunale proseguirà uno stretto dialogo con questi interlocutori al fine

di garantire il perseguimento di tale obiettivo, utile per la vita associativa e sportiva di Crema, che recenti sondaggi hanno dimostrato essere tra le più attive del territorio, ma utile anche per poter ospitare eventi congressuali e/o concerti di musica leggera.

Desidero quindi:

- promuovere lo sport valore sociale e culturale,
- porre attenzione anche agli sport minori, come via preferenziale di avvicinamento alla sana pratica sportiva,
- coinvolgere le Società Sportive nella gestione degli impianti cittadini.

3. LA CULTURA

Nella nostra città, molteplici sono i soggetti pubblici e privati che negli ultimi anni si sono posti come fermento propositivo dell'offerta culturale e ricreativa; tali contributi dovranno essere ulteriormente incentivati, sostenuti e coordinati.

La città di Crema gode di una grande vivacità culturale. Le belle chiese i prestigiosi palazzi e le ricche collezioni sono il contenitore fisico di un fermento culturale che trova in tante persone, molte unite in associazioni, un prezioso valore aggiunto. Proprio per questo verrà attuata una politica di collaborazione e coinvolgimento in tutti i settori e a tutti i livelli.

In sintesi:

- verrà attivato un sistema organico di collaborazioni con tutte le associazioni culturali del territorio e verrà creata una "cabina di regia" che sia in grado di migliorare e indirizzare al meglio l'offerta culturale. Proseguiranno e saranno migliorate le importanti collaborazioni con le associazioni culturali, promuovendo convenzioni e investendo su reciproci aiuti formativi, progettuali e di confronto,
- proseguirà, con ancora più spiccata determinazione, il percorso per riconoscere Crema quale "città della musica" sia per gli autorevoli musicisti nati nella nostra città, ma anche per il suo ruolo di città capitale dell'arte organaria. Crema entrerà a far parte della rete nazionale delle città della musica,
- il Museo Civico avrà un nuovo impulso propositivo che lo porterà a diventare un grande cuore pulsante di differenziati eventi culturali, dalla musica (Cremarena), alle mostre, ai convegni, alle giornate di studio ai momenti ludico-ricreativi. Verranno ulteriormente

valorizzate le preziose raccolte e saranno incrementate le visite didattiche delle scuole di tutto il comprensorio cremasco,

- saranno attivati nuovi strumenti di monitoraggio e di rilevazione, anche interattivi, finalizzati al recepimento delle indicazioni e dei suggerimenti dei cittadini,
- sarà ulteriormente migliorato il ruolo della Biblioteca Comunale prezioso luogo di incontro, scambio e confronto culturale,

Con la Fondazione san Domenico verrà concordata una politica di valorizzazione e collaborazione che permetterà di esprimere al meglio l'importante realtà culturale che la Fondazione da oltre dieci anni rappresenta per la città e l'intero territorio

4. LO SVILUPPO ECONOMICO

Diventa un'esigenza imprescindibile valutare tutte le vie percorribili per rafforzare l'economia della nostra città e del territorio. Occorre dare nuovo impulso alle realtà presenti in loco e riuscire a fornire significativi input di sviluppo ad una terra che ha ancora tanto da dare; le aziende, gli istituti di credito, i cittadini, l'Università e il Comune, se si muovono insieme possono determinare una adeguata ripresa.

Metterò in atto tutto quanto sarà necessario per lo sviluppo dell'imprenditorialità locale, supportando coloro che già lavorano sul territorio e favorendo l'affermarsi di una nuova imprenditorialità giovanile in collaborazione con la Provincia di Cremona.

Un significativo obiettivo è stato raggiunto con l'apertura del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) che costituisce un unico punto di riferimento territoriale per tutti i procedimenti relativi alle attività produttive, procedendo nella direzione della semplificazione amministrativa. Si proseguirà in questa direzione rendendo questo strumento sempre più esteso ai comuni del cremasco.

Verranno sostenuti i settori produttivi operativi sul territorio mettendo a disposizione tutti gli strumenti necessari a favorire il loro accesso ai finanziamenti messi a disposizione dagli enti sovra comunali;

E' opportuno pertanto:

- mettere in rete le risorse presenti sul territorio per poter dare nuovi input ad azioni di sviluppo e di ripresa, oltre che favorire lo sviluppo di reti di impresa

- coinvolgere tutte le realtà imprenditoriali, intellettuali, di ricerca offerte dalla città per poter fare sistema,
- sviluppare le attività nelle quali il Comune è e sarà partner di progetti anche con privati, come strumento concreto di ricrescita,
- lavorare per accedere a forme di finanziamento e a bandi per sviluppare le grandi potenzialità che Crema continua ad avere,
- incrementare l'immagine positiva di una città attraente dal punto di vista commerciale e turistico,
- favorire le aspettative di crescita del sistema economico e produttivo cremasco e provinciale, anche attraverso l'azione di Reindustria,
- supportare le collaborazioni università e impresa in iniziative di trasferimento tecnologico grazie anche alla presenza di Crema Ricerche,
- sostenere l'aggregazione tra università ed imprese per lo sviluppo economico, favorendo così anche la crescita del capitale umano, in particolare, attraverso le collaborazioni nei settori dell'informatica dei processi per imprese, nei settori della cosmesi e dell'agroalimentare, trainanti nel territorio, e in quelli della meccanica e dell'automazione.
- consolidare la collaborazione tra scuole e mondo del lavoro per supportare l'inserimento lavorativo del giovani
- monitorare costantemente lo stato occupazionale e le risposte in atto, attraverso Tavoli permanenti tra associazioni di categoria, Istituzioni, agenzie del lavoro, sindacati, per promuovere azioni incidenti per i lavoratori, in stretta sinergia con Provincia di Cremona e Regione Lombardia
- dare corpo, con la Provincia di Cremona, ai progetti pro-Expo 2015
- favorire il commercio e le imprese attraverso lo sviluppo delle infrastrutture

Le azioni legate all'occupazione giovanile, che purtroppo in provincia rappresenta numero di inoccupazione molto elevato, dovranno essere finalizzate insieme ai Comuni principali della provincia, la Provincia stessa e i Piani di Zona, dando attuazione a quanto previsto nei Piani di Zona 2012-2014 nei recenti lavori . Il Comune rappresenterà nel proprio ambito l'ente capofila, avendo il compito anche di cogliere le opportunità a livello anche di enti superiori di bandi e finanziamenti in ambito politiche giovanili.

A questo proposito farò in modo di:

- Sviluppare iniziative mirate a percorsi di inserimento lavorativo giovanile, facendo emergere le esigenze del territorio in primis,

- Pianificare azioni di analisi e riconoscimento delle specificità del territorio, attraverso strumenti già in essere di rilevazione e valutazione.

5. LA PARTECIPAZIONE

E' necessario attivare nuovi strumenti partecipativi che permettano un rapporto tra amministrazione pubblica e cittadini sempre più rispettoso, efficace e trasparente.

La governance del territorio deve vedere la Pubblica Amministrazione come un soggetto in grado di catalizzare, gestire e mettere a sistema contributi di natura diversa, in un'ottica di co-progettazione e co-costruzione del bene comune.

Mi farò promotore di iniziative volte a favorire:

- un ruolo da protagonista del cittadino (campagne di sensibilizzazione e comunicazione sociale, monitoraggio dei casi di eccellenza, elaborazione di progetti che favoriscano la sussidiarietà orizzontale),
- la predisposizione di strumenti e strutture all'interno dell'Ente, che servano a migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni e il sostegno alle organizzazioni della società civile,
- la progettazione di interventi atti a garantire la trasparenza amministrativa, la redazione del bilancio partecipato e la predisposizione di strumenti di controllo e monitoraggio della qualità dei servizi da parte dei cittadini,
- la promozione della "connessione" della città utilizzando le possibilità offerte dalla banda larga e dalla fibra ottica,
- il collegamento in rete nei principali luoghi pubblici della città, sia in centro che nei quartieri, attraverso la connessione WI-FI gratuita, per dare la possibilità ai cittadini di essere parte attiva e partecipativa della società,
- la partecipazione attiva e propositiva dei cittadini attraverso riunioni periodiche zonali,
- l'integrazione della popolazione immigrata con progetti comuni per una città più unita e coesa

Comune pronto a dare risposte

In questi cinque anni ho avuto modo di collaborare con la macchina comunale, di cui riconosco la generale disponibilità, oltre all'impegno e alla competenza, pur nelle condizioni di difficoltà non solo economiche nelle quali si trova.

È indubbia la necessità, dal punto di vista tecnologico ed umano di integrare la struttura comunale con nuove risorse, per fornire servizi maggiormente efficienti, efficaci ed economici.

Appare importante:

- sviluppare strumenti di partecipazione, comunicazione e diffusione delle informazioni,
- prevedere l'ammmodernamento del sistema informatico a servizio dei dipendenti comunali, ma anche per favorire l'accesso ai servizi on line da parte dei cittadini,
- individuare strumenti che permettano ai cittadini di controllare l'operato della Pubblica Amministrazione e la gestione dei servizi.

6. LA GESTIONE DELLE RISORSE COMUNALI E DELLE AZIENDE PARTECIPATE

È fondamentale riflettere ed avere a cuore la valorizzazione del patrimonio comunale nell'intento di verificarne puntualmente lo stato e la produttività, con lo sguardo volto alle possibili forme di reinvestimento; è altrettanto importante e prioritario migliorare la qualità delle società partecipate dal Comune, rafforzare la loro struttura formativa e informativa per una gestione più efficace, ed attuare una programmazione dettagliata degli obiettivi oltre che un controllo costante dei risultati raggiunti.

Il Piano del Governo del Territorio prevede sull'area del Centro Regionale ERSAF l'insediamento di nuovi servizi pubblici e di interesse pubblico generale, con l'obiettivo di aprire quest'area alla fruizione della città. È prevista inoltre la realizzazione di un percorso di collegamento con il quartiere di Crema Nuova e la creazione di aree libere a disposizione dei cittadini: l'Amministrazione Comunale si è sempre espressa in questa direzione e ha riaffermato più volte la volontà di restituire quest'importante area alla cittadinanza.

Mi adopererò per continuare a rafforzare le sinergie tra il Comune, la Regione Lombardia, la Provincia di Cremona e l'Ersaf per realizzare un progetto unitario, condiviso e propedeutico alla stesura di un accordo di programma. Nel contempo sarà necessario assicurare la permanenza dell'attività legata all'ippoterapia, che rappresenta una realtà storica e significativa per la città. Cercherò l'eventuale concorso dei privati che possa agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riqualificazione dell'area, salvaguardando l'interesse pubblico generale e la vocazione specifica di questo importante gioiello della città.

Patrimonio

Il patrimonio immobiliare del Comune non deve essere considerato una zavorra, ma uno strumento di arricchimento e di servizio. Esso infatti può generare plusvalenze contabili e sarà compito dell'Amministrazione Comunale utilizzarlo per servire la cittadinanza.

Per quanto riguarda il patrimonio comunale intendo:

- valorizzarlo, verificando lo stato e la produttività dei singoli immobili
- studiare strumenti oggettivi di valutazione del rendimento del patrimonio stesso
- ipotizzarne forme di reinvestimento affinché gli immobili esistenti siano redditizi e valutando la possibilità di nuove alienazioni, in accordo anche con realtà private.

Aziende Partecipate

Appare più che evidente la necessità di una riorganizzazione e semplificazione della struttura delle aziende partecipate, che verrà attuata in riferimento alla vigente normativa in materia, recentemente rivista e modificata. Tale disegno sarà indirizzato ad una maggiore economicità di gestione; il Comune dovrà esercitare un adeguato controllo, affinché le aziende possano rispondere di più e meglio alle esigenze del territorio.

E' fondamentale in questo senso:

- sviluppare percorsi di aggregazione e di aumento dell'efficienza delle aziende partecipate, attraverso la valutazione reale del rapporto aziende/servizi,
- potenziare gli strumenti di verifica e di controllo della qualità dei servizi e dei metodi di gestione,
- rafforzare il canale comunicativo tra il Comune e le società partecipate
- migliorare l'unità di azione sulla gestione dei servizi, attraverso una politica di indirizzo e controllo più forte

I QUARTIERI

Uno dei temi del Piano di Governo del Territorio è quello relativo al rapporto fra il centro della nostra città e i suoi quartieri periferici.

L'obiettivo è quello di determinare il progressivo miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini, di fare in modo che sia superata la sperequazione tra centro e periferia.

Le varie soluzioni indicate nello strumento urbanistico nascono dalla preoccupazione di creare nei quartieri una nuova centralità, caratterizzata da una buona dotazione di servizi, da una adeguata accessibilità e connettività.

Vi si indica anche la necessità di sviluppare una mobilità urbana tangenziale e trasversale che risponda alle esigenze dei residenti, considerando nel contempo la loro tendenza a vivere con ritmi e modi d'uso differenti a seconda dei luoghi e dei contesti diversi in cui abitano.

Essere in grado, da parte della pubblica amministrazione, di dare risposte concrete a queste esigenze, permette anche di smentire il convincimento, anche se a volte giustificato, di una mancanza di attenzione alle esigenze delle aree della città meno vicine al centro.

Proprio per questo mi impegnerò a mantenere nel tempo uno stretto rapporto con tutti i cittadini e a calendarizzare periodiche riunioni della Giunta nei vari quartieri, allo scopo di ascoltare in prima persona le problematiche emergenti, ma anche per informare direttamente i cittadini sui temi che li riguardano più da vicino.

Già da oggi mi è possibile affermare che sarà mia cura garantire la presenza costante in ogni zona della città dei vigili di quartiere, allo scopo di assicurare la necessaria sicurezza.

Ritengo inoltre importante intensificare gli interventi di manutenzione ordinaria di vie, piazze, strade periferiche e di pulizia delle rogge.

Per permettere una maggiore vivibilità e favorire la socializzazione sarà mia cura garantire l'organizzazione di eventi culturali, spettacoli e manifestazioni di vario genere nei diversi quartieri.

Quartiere S. Bernardino

Il sottopasso che ha permesso il superamento della barriera ferroviaria ha di fatto contribuito, insieme al passaggio del fiume e della ferrovia, a rendere il quartiere meno permeabile. La presenza di un'area industriale dismessa, nel quartiere può diventare l'occasione per rispondere ad alcune necessità della popolazione locale: nuovi parcheggi, nuove residenze e spazi commerciali, nuovi servizi.

In questa parte della città si dovranno realizzare:

- strade derivanti dall'attuazione di Piani Attuativi lungo la via Brescia
- potenziamento della rete ciclo-pedonale al fine di migliorarne la permeabilità interna del quartiere
- nuovi percorsi verso il centro storico ed i quartieri limitrofi, ed i comuni confinanti quali Offanengo, Izano e Madignano;
- nuovi parcheggi lungo Via XI Febbraio e via Enrico Martini, tramite la riqualificazione dell'area ex-Grimeca.
- "il bosco nuovo della Tangenziale" e "il fiume attrattivo" previsti dal PGT
- zona sportiva d'interesse sovra comunale tra via Izano e l'ex Strada Statale Serenissima
- nuove aree verdi d'interesse pubblico a servizio del quartiere

Quartiere Castelnuovo

E' il quartiere più influenzato dalla presenza del fiume Serio, che da un lato costituisce una potenziale risorsa ambientale da valorizzare e vivere, dall'altro è percepito come una frattura che non permette un agevole collegamento con il centro della città. In ragione di queste sue caratteristiche, gli obiettivi prioritari sono la realizzazione di:

- una valorizzazione e riqualificazione dell'area ex deposito Anas, destinandola a funzione in parte residenziale ed in parte a servizi di interesse pubblico per il quartiere;
- una nuova strada di quartiere che collega via Dosso Morone e via Bernardo Zucchi con Via Cremona;
- un nuovo ponte ciclo-pedonale in grado di collegare via Cremona con via IV Novembre;

- _ una rete ciclo-pedonale di collegamento verso il centro della città, i quartieri limitrofi ed i comuni confinanti, in particolar modo il comune di Madignano.
- _ “il bosco nuovo della Tangenziale” e “il fiume attrattivo” previsti dal PGT come per San Bernardino;
- _ una nuova edificazione di carattere prevalentemente residenziale lungo la via Cremona;
- _ il parco urbano di dimensioni significative unificato con le aree a parco pubblico esistenti e programmate lungo il fiume Serio;
- _ la passerella ciclo-pedonale di connessione tra le due sponde del fiume Serio;
- _ la ricomposizione dei percorsi pedonali lungo il fiume;
- _ la realizzazione di un’area a verde pubblico e di un collegamento ciclo-pedonale in via Cremona:

Quartiere S. Bartolomeo dei Morti

Nel quartiere sono presenti numerose infrastrutture di servizio che determinano difficoltà viabilistiche e di conseguenza ambientali. Proprio per questo l’impegno sarà volto al raggiungimento graduale delle seguenti priorità:

- _ riqualificazione di tutta via Colombo con la realizzazione di nuove aree destinate a servizi pubblici e la previsione di una nuova bretella che consenta il collegamento con via Piacenza e la tangenziale.
- _ ricomposizione dei percorsi pedonali tra via Visconti e la via Viviani e tra il tessuto urbano e il fiume
- _ ricomposizione dei percorsi ambientali e degli spazi aperti in connessione con il fiume Serio.
- _ nuovi tratti ciclo-pedonali di collegamento con altre parti della città;
- _ ampliamento, da parte della Provincia, della struttura scolastica esistente sull’area di proprietà comunale con la riqualificazione urbanistica di via Libero Comune;
- _ realizzazione delle due nuove caserme della Polizia e dei Vigili del Fuoco in via Colombo, nonché la sistemazione a “parco” di parte dell’area adiacente il cimitero.

Quartiere Vergonzana

Questo piccolo insediamento urbano, che si spinge verso la campagna e che ancora denota le sue origini rurali deve essere salvaguardato e nello stesso tempo rivitalizzato. I nuovi insediamenti previsti, derivanti dalla realizzazione delle aree C2 saranno rispettosi delle caratteristiche urbanistiche proprie di Vergonzana. Prevedo quindi:

- _ la tutela e valorizzazione della frazione di Vergonzana
- _ la destinazione di aree a servizi pubblici con funzioni che variano dal parco urbano alle strutture sportive;
- _ la realizzazione di una nuova viabilità che si propone come alternativa a via Albergoni;
- _ il proseguimento del tracciato della ciclabile esistente fino al Comune di Izano.

Quartiere Santa Maria

Si tratta di un quartiere che necessita interventi di grande portata, tra i quali il recupero di una importante area industriale dismessa che potrà generare le risorse necessarie per realizzare il superamento della barriera ferroviaria. Ma all'interno di tale recupero verranno creati anche spazi di verde pubblico, luoghi di incontro, una nuova viabilità, un agevole collegamento con il centro e l'università e un parco lineare urbano. In sintesi vorrei creare:

- _ una nuova strada di previsione a completamento della gronda tra Via Treviglio e Via Caravaggio e tra questa e via Bergamo;
- _ nuove connessioni con il centro
- _ il superamento della barriera ferroviaria previsto nell'ambito di trasformazione Nord-Est
- _ la riqualificazione del collegamento con andamento Est-Ovest tra Via Bramante e Via Mulini interno all'area ex Olivetti e tra questa e via Gaeta;
- _ l'ampliamento della rete delle ciclabili;
- _ il completamento del sottopasso di Via Indipendenza;
- _ l'ampliamento dell'università;
- _ la riqualificazione dell'area della Pierina;
- _ nuove aree a verde di connessione tra il territorio urbanizzato e il fiume Serio;
- _ favorire l'insediamento di una sede della farmacia nel quartiere;

S. Stefano

Ritengo che un adeguato collegamento del quartiere alla città sia prioritario. Nel nuovo strumento urbanistico sono già state individuate soluzioni adatte a questo scopo e sono disponibile ad analizzare eventuali ulteriori ipotesi viabilistiche. Nel contempo sarà mia cura salvaguardare lo spazio agricolo ed il verde che caratterizza questa parte importante del nostro territorio. Nel quartiere si realizzeranno:

- _ nuove aree edificabili;
- _ una nuova strada a completamento della gronda tra Via Treviglio e Via Caravaggio e tra questa e via Bergamo come per Santa Maria
- _ ampliamenti della rete delle ciclabili

Frazione Mosi

Questo piccolo agglomerato merita una particolare tutela paesaggistica e tipologica, si affaccia sul Parco del Moso e ne costituisce una sorta di porta di accesso. Mi propongo di operare per:

- _ la tutela paesaggistica e tipologica della frazione dei Mosi, considerata come porta di accesso della città al Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Moso,
- _ l'istituzione di un parco agricolo in grado di valorizzare le potenzialità agricole e aumentare l'accessibilità e la fruibilità di un'area ad elevato valore ambientale.
- _ l'ampliamento della rete ciclabile anche su strade di tipo campestre al fine di creare una rete strutturata di percorsi ciclo-pedonali a carattere ambientale (vedi ciclabile provinciale lungo il Canale Vacchelli).

Quartiere Ombriano-Sabbioni

Tra i vari quartieri, è quello che ha conosciuto una maggiore densificazione edilizia, spesso disordinata ed incurante di garantire una adeguata viabilità, i necessari parcheggi, e l'individuazione di sufficienti aree verdi e spazi pubblici. Un ulteriore compito sarà quello della messa in sicurezza della ciclabile. Gli interventi strategici previsti sono, in sintesi:

- _ lo sgravio di Viale Europa dal traffico di attraversamento non locale, attraverso un miglior raggiungimento della tangenziale sud e la riqualificazione di via Milano.

- il nuovo collegamento tra la via Camporelle e la via Capergnanica;
- il nuovo svincolo sulla tangenziale tra via Capergnanica e via Cappuccini;
- il prolungamento della via Toffetti fino al collegamento con lo svincolo della tangenziale esistente in via Cazzulli;
- il nuovo collegamento viabilistico che colleghi la via Rossi Martini con il nuovo tratto della via Toffetti e lo svincolo della Tangenziale in via Cazzulli;
- realizzazione di un parco unitario di dimensioni significative con direzione est-ovest;
- ricomposizione dei percorsi pedonali tra la via Milano e il tessuto urbano a sud dell'area.
- ricomposizione dei percorsi pedonali e ambientali tra la via Milano e il Parco del Moso.

Ex Fiat

Per quanto riguarda quest'area, che occupa una posizione strategica, si opererà per raggiungere all'atto del suo recupero, i seguenti obiettivi:

- ricomposizione delle relazioni pedonali tra Viale Europa e il tessuto urbano a nord e a ovest;
- ricomposizione dello spazio aperto del Cimitero Maggiore ed eventuale integrazione con il parcheggio pubblico esistente;
- eventuale nuovo polo produttivo a carattere comprensoriale localizzato tra la via Lodi e lo svincolo con la tangenziale di via Milano in prossimità del super mercato Girandola;
- leggero ampliamento del polo produttivo lungo la via Milano;
- due nuove zone sportive d'interesse sovra comunale quali: l'ampliamento dell'area adiacente alla struttura sportiva in via Toffetti;
- ampliamento delle aree destinate a servizi: area di via Renzo da Ceri in adiacenza al polo scolastico, area di via Cerioli con destinazione a parco pubblico, area di via Cazzulli-Toffetti per la realizzazione del collegamento viabilistico con valorizzazione ambientale, area a verde tra il Viale Europa e la via Camporelle.

S. Carlo

Dopo la realizzazione della ciclopedonale che collega il quartiere alla ciclabile della Gronda nord e l'eventuale prossima realizzazione di un sottopasso ciclopedonale da parte della COOP che attraverserà via Milano e collegherà la cic di viale Europa con le ciclabili della gronda nord e quella di S.Carlo, sarà mia cura

- riqualificare al meglio gli spazi verdi del quartiere per favorire un migliore fruibilità degli stessi
- illuminare l'ultimo tratto della ciclabile dentro il quartiere
- favorire il mantenimento delle presenze commerciali
- promuovere un controllo più intensivo e preventivo contro gli atti vandalici e gli schiamazzi notturni
- dare attuazione ad uno dei temi progettuali del PGT riguardante la realizzazione di un nuovo parco lineare tra l'attuale gronda nord e l'edificato e potenziare le aree a verde attraverso l'acquisizione dall'area non edificata posta in zona baricentrica del quartiere

Crema Nuova

Con l'ultimazione del sottopasso di via Indipendenza si procederà alla definitiva riqualificazione della stessa via con limitazione della velocità a 30 km orari e l'assoluto divieto del passaggio dei camion.

Sarà mia premura

- riqualificare e rendere più vivibile la piazza del quartiere
- collegare la ciclabile dei Mosi con via Indipendenza attraverso la via Treviglio
- sistemare le sponde del Rino in via Treviglio
- completare la ciclabile di via Picco con via Fante per S.Stefano
- regolamentare la sosta in alcune vie a favore e soprattutto dei percorsi pedonali per meglio favorire il collegamento con la zona centrale della città
- riqualificare il piazzale della palestra di via Treviglio a parcheggio

Centro Storico

In nostro centro storico è stato interessato, negli ultimi anni, da interventi che lo hanno progressivamente recuperato a fini abitativi e commerciali. Occorre ora operare affinché gli spazi aperti che lo caratterizzano siano riqualificati. Si tratta di valorizzare il ruolo attrattivo del centro storico e delle sue eccellenze. Mi adopererò quindi per la:

- _ riqualificazione degli spazi aperti lungo le mura e all'interno del centro storico per valorizzare l'esistente e ridare alla città un sistema di spazi di qualità;
- _ realizzazione di un percorso pedonale lungo il perimetro delle mura;
- _ riqualificazione delle piazze centrali della città con interventi strutturali e progettuali;
- _ rivitalizzazione dei parchi pubblici già esistenti, oltre alla eventuale realizzazione di una nuova area destinata a parco all'interno del Centro Ippico ex Stalloni;
- _ tutela dei nuclei di antica formazione, che costituiscono la parte storica della città, con particolare valore artistico ed architettonico
- _ Completamento in porfido delle strade che portano verso piazza Duomo

www.albopretorionline.it 0310412